

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA INDUSTRIALE AGROALIMENTARE

DECRETO N. 2/13

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 30.12.2010, n.240, art.22;
- VISTO** il regolamento per gli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 416/2011 Prot. n. 17191/2011;
- VISTO** il bando, emanato in data 15/11/2023 con il quale è stata indetta la selezione pubblica per l'attribuzione di n.1 assegni di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Studio per la realizzazione di un sistema di sensori per la misura del flusso di raccolta di vendemmiatrici automatizzate" presso il CENTRO INTERDIP. CIRI AGROALIMENTARE dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;
- VISTI** gli atti della Commissione giudicatrice ;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria ;
- VISTO** che la copertura finanziaria graverà sui costi di budget 2024-2025 "Assegni di ricerca" (voce COGE CG.EC.01.01.02.01) e che l'importo dell'assegno è coperto dalle risorse derivanti dal finanziamento regionale nell'ambito del PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente SPRINT - CUP J33C23002660003;
- VISTO** che l'attività dell'assegnista verrà svolta nell'ambito del CIRI, finanziato con il PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente;

D E C R E T A

- Art. 1** Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 assegni di ricerca, indetta in data 15/11/2023.
- Art. 2** E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:
- MARCO ANTONIO SALVATORE ARRU 80,00/100
- Art. 3** E' dichiarato vincitore della selezione il Dott. MARCO ANTONIO SALVATORE ARRU nato a ALGHERO, il 17/12/1980.

Bologna, mercoledì 10 gennaio 2024

IL DIRETTORE

FRANCESCO CAPOZZI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio
2013 e ss.mm.ii

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla comunicazione.